



COMUNE DI OPI

PROV. L'AQUILA



VERBALE ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 6 Data : 14.01.2016	Oggetto: art.159, comma 3, del D.LGS 267/200- Quantificazione delle somme impignorabili per il primo semestre 2016
---	---

L'anno duemilasedici il giorno quattordici del mese di gennaio alle ore 12,00 e successive nella sede comunale.

Convocata dal Sindaco come previsto dal vigente Statuto, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei signori:

	Presenti	Assenti
Paglia Berardino	X	
Boccia Odorisio	X	
Di Santo Antonio		X

Partecipa il Segretario Dott. Zanatta Gian Luigi.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Paglia Berardino assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invia la Giunta a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che :

•l'art. 159 del D.lgs. 18 agosto 200 n. 267 testualmente recita:

1.Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesorieri. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.

2.Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche di ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:

a)pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;

b)pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;

c)espletamento dei servizi locali indispensabili.

3.Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità.

4.Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere.

•l'art. 27, comma 13, della Legge 28 dicembre 2001 n. 448, come modificato dall'art. 3-quater del D.L. 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella Legge 24 aprile 2002 n. 75, così dispone:

13.Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'IRPEF disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali.

- la Corte Costituzionale, con Sentenza n. 69/98, ha dichiarato, tra l'altro, l'illegittimità costituzionale del citato art. 159, comma 3, "nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme destinate ai fini istituzionali dell'ente o alle retribuzioni dei dipendenti non opera qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva delle somme stesse, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente."

- l'art. 1 del D.M. 28 maggio 1993 individua, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, i servizi locali indispensabili dei Comuni;

RITENUTO, pertanto, di dover ottemperare alle richiamate disposizioni legislative;

VISTI:

- Il D.lgs. 18 agosto 200 n.267;
- La Legge 28 dicembre 2001 n.448;
- Il D.L. 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella legge 24 aprile 2002 n. 75;
- Il vigente regolamento di contabilità;
- Lo Statuto dell'Ente;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal responsabile del servizio, con voti unanimi e favorevoli dei presenti legalmente resi;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

Di quantificare, relativamente al primo semestre dell'anno 2016, gli importi delle somme soggette ad esecuzione forzata, in quanto destinate alle finalità previste dall'art.159 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 nel modo così specificato:


1. pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali € 55.000,00
2. pagamento delle rate e prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso € 43.953,57
3. espletamento dei servizi locali indispensabili € 50.000,00

Dare atto che questo Comune, in ossequio alla citata normativa, disporrà i pagamenti per interventi diversi da quelli vincolati, mediante emissione di mandati che rispettino l'ordine cronologico prescritto dalla richiamata Sentenza della Corte Costituzionale;

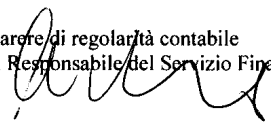
Di notificare copia del presente atto alla B.C.C. Roma Agenzia 37, Pescasseroli (aq), nella sua qualità di tesoriere dell'Ente, per i conseguenti adempimenti di legge;

LA GIUNTA COMUNALE

Successivamente, con separata ed unanime votazione dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile art.134 comma 4 del TUEL.


Pareri di regolarità tecnica
Il Responsabile del Servizio

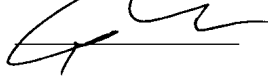
Parere di regolarità contabile
Il Responsabile del Servizio Finanziario



IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Prot. n. 347

li 22.01.2016

Della su estesa deliberazione, ai sensi dell'art.124 del D.Lgs. n. 267/2000 viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi.


IL MESSO COMUNALE

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio, ATTESTA che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva trascorsi 10 gg. dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. n. 267/2000)
 è divenuta immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. n. 267/2000).

Data 22.01.2016


IL SEGRETARIO COMUNALE
